



### ISTRUZIONE DOMICILIARE (EX L. N° 440/1997)

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse **colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola** per un periodo di **almeno trenta giorni**, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, **l'istituzione scolastica, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta**, attiva un progetto di Istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti precisati annualmente dal MIUR-USR. Tale progetto prevede, di norma, **un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore massimo così previsto:**

- scuola secondaria di 2° grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza

Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. Si ricorda che, purché documentati e certificati, **tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico** (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122).

Questo Istituto, pertanto, destina annualmente una quota del proprio fondo della Istruzione scolastica per far fronte ad eventuali necessità derivanti dalla attivazione di interventi di istruzione domiciliare. Il progetto prevede che alcuni docenti, sulla base di un monte ore approvato dalla scuola polo ed individuati per disciplina e disponibilità, si rechino al domicilio dello studente per svolgere delle lezioni individuali. Lo scopo di questi interventi didattici è quello di permettere all'allievo di mantenere i contatti con l'Istituto seguendo, per quanto gli è possibile, la programmazione della sua classe così da favorire più sereno ritorno alle normali attività scolastiche e garantire la regolarità, per frequenza, dell'anno scolastico.

Nella gestione delle diverse fasi del progetto, si seguirà la procedura indicata nel sito [www.hshlombardia.it](http://www.hshlombardia.it)

#### Referente regionale Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare

Bruna Baggio

Dirigente scolastico IIS Cremona – Milano

#### SCUOLA IN OSPEDALE

Qualora lo studente bisognoso di cure ospedaliere venga ricoverato presso l'Ospedale Civile di Brescia potrà fruire, d'intesa con l'istituto, della "Scuola in ospedale" presso la sezione ospedaliera istituita dall'ITIS "Castelli" di Brescia. "Purché documentati e certificati dalla sezione scolastica ospedaliera tutti i periodi di attività svolti presso la sezione ospedaliera concorrono alla validità dell'anno scolastico".



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
“Luigi Bazoli” – “Marco Polo”  
sito web: [www.bazolipolo.gov.it](http://www.bazolipolo.gov.it)



SPORTELLO BES

UN'ORA SETTIMANALE DI SPORTELLO CONSULENZA PER UTENZA INTERNA ED ESTERNA  
SU PROBLEMATICHE E PROGETTI INERENTI L'AREA BES.

Eventuale collaborazione con il CTI del territorio Garda Valle Sabbia.

Sportello di consulenza per:

- Informazioni e supporto a docenti
- Ascolto genitori
- Proposte- monitoraggio - restituzione su progetti dell'area BES
- Supporto per docenti neoassunti su problematiche BES
- Raccolta, condivisione e archivio materiali su buone pratiche BES
- Raccolta e indicazioni su testi e software facilitati
- Monitoraggio e indicazioni per attività del GLI di istituto

Dipartimento di sostegno

Commenti, difficoltà, prenotazione di incontri con i genitori potranno essere inoltrati all'indirizzo di posta elettronica dedicato all'area bes “ [areasostegno@bazolipolo.gov.it](mailto:areasostegno@bazolipolo.gov.it)”.